L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Vertenza Caa: anche agronomi e periti agrari contro Agea

Nella **vertenza aperta dalla circolare Agea** che impone, dal prossimo settembre, che tutti gli operatori dei Caa e così pure chi accede ai sistemi informativi di Agea debbano essere lavoratori dipendenti del Caa o delle società con esso convenzionate (vedi notizia) non si placano le polemiche e, anzi, **si allarga il fronte della protesta.**

In prima fila c'è sempre **Roberto Orlandi, presidente del Collegio nazionale degli agrotecnici** e degli agrotecnici laureati. «Agea dovrebbe garantire la massima professionalità nel sistema dei Caa – dice a *L'Informatore Agrario* Orlandi – ed elevare il livello di preparazione tecnica degli operatori perché diano il miglior servizio possibile alle imprese agricole. Invece fa il contrario; impone che tutti gli operatori siano dipendenti costringendo i liberi professionisti, che non possono assumere sé stessi, a chiudere i loro Caa o a cessare le collaborazioni. Con gravi conseguenze personali perché, **oltre a perdere l'attività, se il professionista ha operato in un Caa, per i tre anni successivi non può svolgere nessuna attività che comporti l'uso del Sian** su tutto il territorio nazionale, come ad esempio le pratiche Psr, le notifiche bio, ecc.».

Ma anche altre organizzazioni si sono attivate: **Marina Elvira Calderone**, presidente del Comitato unitario delle professioni, e **Armando Zambrano**, coordinatore Rete delle professioni tecniche (le organizzazioni che raggruppano la totalità degli Ordini e Collegi professionali), **hanno scritto alla ministra Teresa Bellanova** per manifestare tutta la loro preoccupazione.

Infine, il 19 maggio i presidenti del Consiglio nazionale dell**'Ordine dei dottori agronomi e forestali,** del **Collegio dei periti agrari** e periti agrari laureati, del **Collegio nazionale degli agrotecnici** e degli agrotecnici laureati **hanno inviato le loro proposte emendative della convenzione Agea-Caa** 2020 al direttore dell'Agenzia Gabriele Papa Pagliarini. Il documento introduce alcune semplici proposte per favorire il miglior funzionamento dei Caa ritenendo l'apporto dei professionisti fondamentale del nuovo e moderno modello organizzativo indicato da Agea.

I presidenti Diamanti, Braga e Orlandi hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare a **un tavolo tecnico** che affronti un progetto di razionalizzazione e modernizzazione dei Caa per offrire alle imprese agrarie del nostro Paese un

efficiente servizio che le aiuti a riprendere il cammino dello sviluppo e dell’innovazione, soprattutto in questo tempo segnato dalla pandemia.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 19/2020
Liberi professionisti e Caa, lo scontro si allarga
L’articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE